EL. L

COMUNE DI CERVO

STUDIO E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI DIFESA DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE URBANE, DELLE SPIAGGE E DELL'AMBIENTE SUL ALCUNI TRATTI DEL LITORALE COMUNALE DI CERVO
PRIMI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO
PFTE

PAOLO GAGGERO 10.11.2026 12:19:12 GMT+01:00

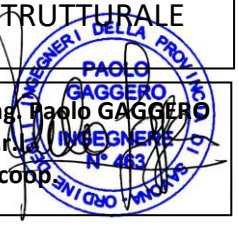
PIANO PRELIMINARE DI MONITORAGGIO GEOTECNICO STRUTTURALE

N.P. 2398

Novembre 2026

FILE: archivio/np 2398_Cervo

RTP Capogruppo Dott. ing. Paolo GAGGERO
UBICA s.r.l.
GeoScape coop.



NP 2398

COMUNE DI CERVO



STUDIO E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI DIFESA DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE URBANE, DELLE SPIAGGE E DELL'AMBIENTE SUL ALCUNI TRATTI DEL LITORALE COMUNALE DI CERVO
PRIMI INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO
PFTE

EL. L – PIANO PRELIMINARE DI MONITORAGGIO GEOTECNICO E STRUTTURALE

Novembre 2026

RTP Capogruppo Dott. Ing. Paolo Gaggero

UBICA s.r.l

GeoScape coop.

INDICE

1. PREMESSE.....3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....4
3. MONITORAGGIO GEOTECNICO E STRUTTURALE.....5

1. PREMESSE

Il presente documento, costituisce parte integrante del progetto di fattibilità tecnico economica, redatta in ottemperanza a quanto disposto dall'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, e costituisce il "Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale" relativo allo '' Studio e progettazione di interventi di difesa delle strutture ed infrastrutture urbane, delle spiagge e dell'ambiente sul alcuni tratti del litorale comunale di Cervo – Primi interventi di difesa del suolo ''.

Il presente documento progettuale ha come finalità la identificazione delle prime strategie di monitoraggio delle opere previste in progetto, ancor prima della realizzazione. Pertanto i principali obiettivi possono così esser riassunti:

- acquisire informazioni circa il comportamento del manufatto e dei terreni con cui esso interagisce
- verificare la corrispondenza tra le ipotesi progettuali e i comportamenti osservati e di controllare la funzionalità del manufatto nel corso della sua vita utile. Le indicazioni contenute nel presente documento devono intendersi come preliminari ed il piano di monitoraggio dovrà essere integrato in fase esecutiva e messo in opera dall'appaltatore, in accordo con la Direzione Lavori, fin dalle prime fasi realizzative dell'opera.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Di seguito si elenca la normativa di riferimento:

- art. 41 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dell'allegato I.7 del Codice
- par. 6.2.5 e par. 6.2.6 del D.M. 17 Gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni

3. MONITORAGGIO GEOTECNICO E STRUTTURALE

Le attività di monitoraggio sono rivolte al controllo della stabilità del terreno e dell'opera realizzata su di esso, al fine di rilevare eventuali movimenti o variazioni delle condizioni geotecniche che potrebbero costituire un rischio per la funzionalità e la sicurezza dell'opera. Dal momento che le opere di progetto consistono in:

- opere in massi naturali;
- ripascimento;
- rinforzo di berma esistente;
- opere naturalistiche di ispezione e pulizia di parete rocciosa (taglio vegetazione, disgaggio controllato di parti rocciose instabili e allontanamento del materiale di risulta con conferimento a discarica), chiodatura e installazione di rete su parete rocciosa;

si prevede l'adozione di un piano di monitoraggio basato su sopralluoghi visivi, corredati da documentazione fotografica e campagne di misura topografica, da eseguire a frequenze regolari e ogni qualvolta si verifichino difetti riscontrabili.

Si prevede:

- Cadenza annuale:

  sopralluogo ed esame visivo delle opere a progetto al fine di identificare fessurazioni, micro/macro movimenti, modifiche geometriche ed eventuali ammaloramenti, il tutto mediante rilievi fotografici ed eventualmente topografici con individuazione di punti fissi al fine di poter effettuare confronti nelle fasi successive di sopralluogo. Il sopralluogo andrà effettuato alla fine della stagione invernale e comunque a seguito di eventi meteo e meteo marini significativi, anche mediante compilazione di schede di report nelle quali verranno annotati i rilievi emersi, eventuali danni riscontrati, relativa entità ed ubicazione, con identificazione su elaborato planimetrico;

- Cadenza quinquennale:

  Rilievo topografico completo, con restituzione planimetrica e sezioni, con particolare attenzione alle forme ed alle geometrie, anche mediante strumentazione laserscanner (parte emersa) e multibeam (parte sommersa), compresa restituzione planimetrica e sezioni.